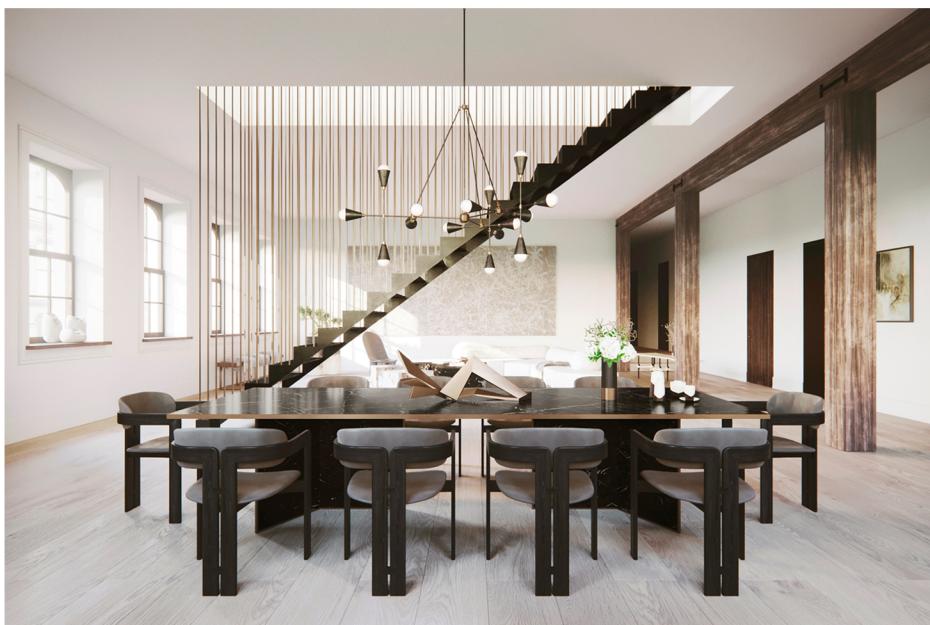


f LOFT, IL NUOVO LUSSO ARRIVA DA MANHATTAN

P Marmo, ottone e legno, il mix perfetto per la ristrutturazione di un attico nella grande mela firmato Dorothee Junkin



Nel cuore di Lower Manhattan, lo Studio di Brooklyn **DJDS** ha ristrutturato un **loft** con marmi e metalli preziosi. Il brief dei proprietari di casa, che si dividono tra New York e la California, era super sintetico, solo 4 parole: spazio aperto. Contemporaneo. Sereno.

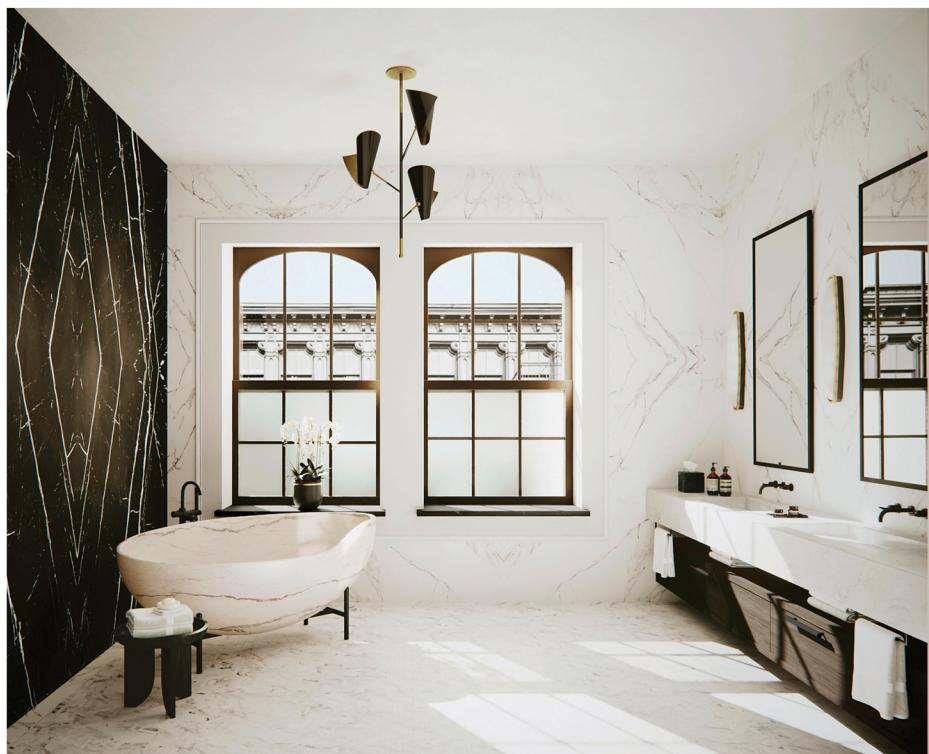




Così l'architetto Dorothee Junkin, dopo essersi fatta le ossa da Foster + Partners, opta per destinare a **open space** più della metà dei 350 metri quadri del loft. Qui living, cucina e sala da pranzo interagiscono tra loro. Ad organizzare lo spazio è la scenografica scala in acciaio di reminiscenza albiniana che sospesa da fini cavi porta al rooftop privato. Materica, ma allo stesso tempo trasparente come un velo sottile, la scala segna il confine spaziale tra sala da pranzo e il living, divenendo protagonista indiscussa del loft.

Ingredienti neanche troppo segreti dell'allure sofisticata di questo **loft moderno** sono i materiali. Con rara sensibilità Dorothee Junkin riesce a creare la giusta chimica tra legni, marmi e ottoni in un mix di riflessi, grafismi e giochi di ombre. Sullo sfondo delle pareti bianche, le superfici di legno, pietra e metallo sono utilizzate come accenti di contrasto, ulteriormente rafforzati dall'abbinamento di arredi contemporanei e retrò.





I pavimenti del loft sono ricoperti da ampie tavole di quercia europea su cui poggiano grandi tappeti di seta che dialogano con il marmo. E lui il materiale chiave. La "venatura unica di una pietra funzionale" si applica ai tavolini da caffè monocromatici, al grande tavolo da pranzo e al backsplash da cucina. Ma è nel bagno che la composizione di lastre bianche e nere crea la scenografia per vasca sospesa scavata da un unico blocco di marmo.



A contrastare l'algida pietra il calore dell'ottone degli infissi, degli sgabelli, dei vasi e degli elementi decorativi presenti nell'open space e nelle tre camere da letto, ciascuna con bagno privato.